
Parlamento Ue: in aula salari minimi, energie rinnovabili e prezzi energia. Domani dibattito sulla democrazia in Ungheria

La plenaria dell'Europarlamento a Strasburgo, dopo il discorso di questa mattina della premier finlandese Sanna Marin, prosegue mettendo in primo piano i salari minimi nell'Unione europea, la Direttiva sulle energie rinnovabili, la situazione della guerra in Ucraina, la situazione nello stretto di Taiwan, il rincaro dei prezzi dell'energia in Europa. Domani invece tornerà in aula un argomento affrontato più volte: la condizioni della democrazia in Ungheria. Secondo un progetto di relazione (discussione mercoledì, voto giovedì), che valuta gli sviluppi successivi all'attivazione dell'articolo 7 da parte del Parlamento, "i valori Ue sono sistematicamente a rischio in Ungheria". Nel testo i deputati affermano che la democrazia e i diritti fondamentali in Ungheria si sono ulteriormente deteriorati e ciò a causa dei "tentativi deliberati e sistematici del governo ungherese" esacerbati dall'inazione Ue. Secondo i deputati, "le principali aree di preoccupazione sono il funzionamento del sistema costituzionale ed elettorale, l'indipendenza giudiziaria, la libertà accademica e religiosa e i diritti dei gruppi vulnerabili".

Gianni Borsa